



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pecdipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

0054417 17/07/2023
Prot. n. del

Rif. MASE_registro ufficiale 0081505 del 19/05/2023

OGGETTO: **PT_000_VIA9579_CP_2544_[ID:9579] Società: BAS ITALY VENTICINQUESIMA S.R.L. -** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "MARGHERITO", di potenza pari a 47,019 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ramacca (CT) e Aidone (CT).
Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento – Trasmissione Parere della C.T.S..

Trasmessa a mezzo PEC

VA@pec.mite.gov.it;mariaelena.blanco@regione.sicilia.it

Allegato 1 – Parere n. C.T.S. n. 384 del 29/06/2023

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Con riferimento alla nota prot. n. 81505 del 19/05/2023, acquisita al prot. DRA n. 36787 del 22/05/2023, con la quale codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha comunicato ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs 152/2006, la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione concernente il progetto di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questo Servizio con nota prot. DRA 39368 del 30/05/2023 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente alla suddetta comunicazione di procedibilità nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi. regione.sicilia.it/viavas* **PT_000_VIA9579_CP_2544_[ID:9579] Proponente: BAS ITALY VENTICINQUESIMA S.R.L.** con formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (C.T.S.), ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a.13) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021, richiedendo l'espressione del parere.

Con nota prot. 50430 del 3 luglio 2023 la C.T.S. ha trasmesso a questo Servizio 1 il **Parere Tecnico C.T.S. n. 384 del 29/06/2023**, che si allega in copia alla presente, nel quale sono contenute le richieste di integrazioni necessarie in relazione alle criticità rilevate.

Il Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

Antonio
Patella

Firmato digitalmente
da Antonio Patella
Data: 2023.07.13
22:46:46 +02'00'

Il Funzionario Direttivo

Maria Elena Blanco



Codice procedura: 2544

Classifica: PT_000_VIA9579

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Procedimento: VIA Parere Tecnico

OGGETTO: “Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579]”

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica all’indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9659/14198>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 384/2023 del 29/06/23

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/22 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/22 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31/01/22 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/22 di nomina di n. 5 componenti della C.T.S., in sostituzione dei membri dimissionari;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/22 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/22 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/GAB del 28/12/22 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/23 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTA la nota prot. 81505 del 19/05/23 (prot. ARTA n. 36787 del 22/05/2023) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione V - procedure di valutazione VIA VAS di Istanza per Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto *agrovoltaiico denominato "MARGHERITO", di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: BAS ITALY VENTICINQUESIMA S.r.l.* Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. Che riporta: *“Con nota acquisita al prot. MiTE-32167 in data 06/03/2023, perfezionata con nota acquisita al prot. MASE-67918 del 28/04/2023, la Società BAS ITALY VENTICINQUESIMA S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi delTart. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006.*

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaiico, denominato “MARGHERITO”, di potenza nominale e di picco pari a 47,01852 MW, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso. Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Tema S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 202002715.

Il progetto in argomento, sulla base di quanto dichiarato da BAS ITALY VENTICINQUESIMA S.r.l., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata “impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)”, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNEEC.

Verificata la completezza della documentazione trasmessa e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 2 comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 04/01/2018, atteso che ai sensi dell'art. 19 del DL 13/2023, entrato in vigore in data 25.02.2023, è stata soppressa la necessità del previo espletamento della procedura di Verifica Preliminare dell'Interesse Archeologico, con la presente si comunica al Proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo, la procedibilità dell'istanza. Sarà compito della Commissione Tecnica PNRR-PNEEC verificare la congruità del valore delle opere dichiarato dal proponente e segnalare eventuali anomalie al fine di regolarizzare il contributo dovuto per la procedura in esame.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei seguenti requisiti di cui al comma 1 dell'art. 8 del D.Lgs. 152/2006:

- *Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.*

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si comunica, anche ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico, in allegato anche alla presente, sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9659/14198>.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000 si precisa che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno delle suddette.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 6, del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, si precisa che dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- *l'ufficio competente è la Divisione V - procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali e la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Terzoli (e-mail terzoli.silvia@mase.gov.it):*
- *i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D.Lgs. 152/2006.*



Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR PNEEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

VISTA la nota prot. 39368 del 30/05/23 del **Servizio 1** dell'ARTA, Rif. MASE registro ufficiale 0081505 del 19/05/2023 di "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento. e **trasmissione alla CTS** per il parere di merito;

CONSIDERATO che essendo l'opera in questione di competenza statale la documentazione trasmessa (il Progetto e la Documentazione di VIA) è stata visionata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTA la documentazione trasmessa dalla Società BAS Italy Venticinquesima s.r.l. e contenuta nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

- 1) EL.56 00-MGTO-VIA.00_SIA_signed-signed
- 2) EL.02 00-MGTO-PD.00_PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO SU ORTOFOTO_signed-signed
- 3) EL.03 00-MGTO-T01_ORTOFOTO STATO DI FATTO_signed-signed
- 4) EL.04 01-MGTO-PD.01_PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO SU CTR_signed-signed
- 5) EL.05 01-MGTO-T02_CTR STATO DI FATTO_signed-signed
- 6) EL.06 02-MGTO-PD.02_PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO SU CATASTALE_signed-signed
- 7) EL.07 02-MGTO-T03_IGM STATO DI FATTO_signed-signed
- 8) EL.08 03-MGTO-PD.03_SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI_signed-signed
- 9) EL.09 03-MGTO-T04_CATASTALE_signed-signed
- 10) EL.10 03-MGTO-VIA.03_RELAZIONE DI COMPATIBILITA AGRONOMICA_signed_signed-signed
- 11) EL.11 04-MGTO-PD.04_PIANTA ELETTROMECCANICA SSE UTENTE 30_150 kV_signed-signed
- 12) EL.12 04-MGTO-T05_P.R.G_signed-signed
- 13) EL.13 04-MGTO-VIA.04_STUDIO BOTANICO FAUNISTICO_signed-signed
- 14) EL.14 05-MGTO-PD.05_PLANIMETRIA SUDDIVISIONE AREA SOTTOSTAZIONE_signed-signed
- 15) EL.15 05-MGTO-T06_SIC-ZPS_signed-signed
- 16) EL.16 05-MGTO-VIA.05_ALLEGATO FOTOG. STUDIO BOTANICO FAUNISTICO_signed-signed
- 17) EL.17 06-MGTO-PD.06_TIPOLOGICO DI SEZIONE STALLO UTENTE 30_150 kV_signed-signed
- 18) EL.18 06-MGTO-T07_CARTA AREE PROTETTE_signed-signed
- 19) EL.19 07-MGTO-PD.07_RELAZ. TEC. GEN + SIMULAZ. PRODUCIBILITA' PVSYST_signed-signed
- 20) EL.20 07-MGTO-T08_CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO E RISCH. INCENDIO_signed-signed
- 21) EL.21 07-MGTO-VIA.07_RELAZIONE GEOLOGICA GEOMORFOLOGICA_signed-signed
- 22) EL.22 08-MGTO-T09_USO DEL SUOLO_signed-signed
- 23) EL.23 09-MGTO-PD.09_PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO DEL SITO_signed-signed
- 24) EL.24 09-MGTO-T10_RISCHIO IDRAULICO_signed-signed
- 25) EL.25 10-MGTO-PD.10_RELAZIONE IMPIANTI SPECIALI_signed-signed

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. "Progetto di un impianto agrovoltico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579]."



- 26) EL.26 10-MGTO-T11_PERICOLOSITA' IDRAULICA_signed-signed
- 27) EL.27 11-MGTO-PD.11_Computo metrico estimativo_signed-signed
- 28) EL.28 11-MGTO-T12_DESERTIFICAZIONE_signed-signed
- 29) EL.29 12-MGTO-PD.12_Quadro Economico_signed-signed
- 30) EL.30 12-MGTO-T13_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO_signed-signed
- 31) EL.31 13-MGTO-T14_CTR STATO DI PROGETTO_signed-signed
- 32) EL.32 14-MGTO-T15_IGM STATO DI PROGETTO_signed-signed
- 33) EL.33 15-MGTO-P01_PAESAGGI LOCALI_signed-signed
- 34) EL.34 16-MGTO-P02_SISTEMA STORICO CULTURALE_signed-signed
- 35) EL.35 17-MGTO-P03_VINCOLI TERRITORIALI_signed-signed
- 36) EL.36 18-MGTO-P04_RELAZIONE PERCETTIVE_signed-signed
- 37) EL.37 19-MGTO-P05_COMPONENTI DEL PAESAGGIO_signed-signed
- 38) EL.38 20-MGTO-P06_BENI PAESAGGISTICI_signed-signed
- 39) EL.39 21-MGTO-P07_REGIMI NORMATIVI_signed-signed
- 40) EL.40 22-MGTO-P08_FOTOSIMULAZIONI_signed-signed
- 41) EL.41 23-MGTO-P09_OPERE DI MITIGAZIONE_signed-signed
- 42) EL.42 24-MGTO-M01_MATRICI DI LEOPOLD_signed-signed
- 43) EL.43 25-MGTO-N01_CARTA DELL'INTERVISIBILITA'_signed-signed
- 44) EL.44 26-MGTO-N02_CARTA PRESENZA VERTEBR. RISCHIO ESTINZIONE_signed-signed
- 45) EL.45 27-MGTO-N03_CARTA PRESENZA POTENZ FLORA RISCHIO ESTINZIONE_signed-signed
- 46) EL.46 28-MGTO-N04_CARTA DELLA VEGETAZIONE_signed-signed
- 47) EL.47 29-MGTO-N05_CARTA SENSIBILITA' ECOLOGICA_signed-signed
- 48) EL.48 30-MGTO-N06_CARTA PRESSIONE ANTROPICA_signed-signed
- 49) EL.49 31-MGTO-N07_CARTA FRAGILITA' AMBIENTALE_signed-signed
- 50) EL.50 32-MGTO-N08_CARTA VALORE ECOLOGICO_signed-signed
- 51) EL.51 33-MGTO-N09_RETE ECOLOGICA_signed-signed
- 52) EL.52 34-MGTO-N10_CARTA DEGLI HABITAT_signed-signed
- 53) EL.53 35-MGTO-F01_INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO_signed-signed
- 54) EL.54 36-MGTO-F02_INQUADRAMENTO E SEZIONI INTERFERENZE_signed-signed
- 55) EL.55 37-MGTO-G01_CARTA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA_signed-signed
- 56) EL.57 01-MGTO-VIA.01_SINTESI NON TECNICA_signed-signed
- 57) EL.58 06-MGTO-VIA.06 MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA_signed-signed
- 58) EL.01 08-MGTO-PD.08_PIANO PRELIMINARE_signed

VISTA la sottoelencata documentazione istruttoria pubblicata sul portale SIVVI:

- 1) NOTA DEL SERVIZIO 1 DELL'ARTA DEL 30/05/23 PROT. 39368 – AVVIO PROCEDURA

VISTA la sottoelencata documentazione amministrativa pubblicata sul portale SIVVI:

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



- 1) NOTA DEL MASE – COMUNICAZIONE RELATIVA A PROCEDIBILITA' ISTANZA, PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – PROT. ARTA N. 36787 DEL 22/05/23
2) NOTA DEL SERVIZIO 1 – RICHIESTA PARERE ALLA C.T.S. – PROT. ARTA N. 39368 DEL 30/05/23

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“La società Bas Italy Venticinquesima s.r.l. intende realizzare un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia agrovoltica che permetterà di rafforzare il polo delle energie rinnovabili in accordo alle linee guida del preliminare di piano Pears 2030. L'impianto avrà una potenza di generazione pari a 47,01852 MW e l'energia prodotta sarà totalmente immessa in Rete. L'area di progetto si estenderà su una superficie di 128,9 ha ma i moduli occuperanno solo 19,23 ha intesi come proiezione al suolo delle strutture fisse inclinate a 30°. L'area è attualmente destinata a seminativo. Complessivamente il progetto “Margherito” prevede le seguenti caratteristiche, componenti e attività:*

- Area di progetto: 128,9 ha;
- Potenza di generazione: 47,01852 MW;
- Energia Elettrica annua producibile: 77,36 Gwh/anno
- CO2 evitati: 32.722,693 t/anno.

La conversione da corrente continua a corrente alternata avverrà tramite l'installazione di 271 inverter”.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“L'area di impianto ricade all'interno della Provincia di Catania, nel Comune di Ramacca (fuori dal centro abitato), in una zona a vocazione agricola. Tra i centri abitati più vicini vi sono quelli di Raddusa, Aidone e Castel di Iudica rispettivamente a 8,8 km a Nord-Ovest, 12,8 km a Ovest e 9,9 km a Nord-Est. L'area proposta per la realizzazione del parco agrovoltico è individuabile dalle seguenti coordinate geografiche:*

- LAT. 37°23'56" N – LONG. 14°36'04" E
- Quota altimetrica media 202 m s.l.m.

L'area di progetto, la cui superficie è pari a 128,9 ha, è caratterizzata da un andamento collinare con discrete variazioni di pendenza e da campi destinati a seminativo. Essa è censita all'interno del Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) del comune di Ramacca (CT) e ricade nei fogli catastali 129 e 130.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *per la realizzazione dell'opera sono previsti complessivamente 241.899,6 m³ di terre e rocce da scavo. 82.916,2 m³ saranno riutilizzati per il rinterro degli scavi; la restante parte, pari a 158.983,4 m³ verrà riutilizzata in situ.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“L'area interessata dal progetto dista circa 2,5 km dal lago Ogliastro, circa 1,96 Km dal fiume del Ferro e circa 2,5 km dal Fiume Gornalunga. L'area in esame è caratterizzata da un andamento collinare con discrete variazioni di pendenza e da campi destinati a seminativo. La quota altimetrica media è di 202 m s.l.m.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“L'area di progetto ricade all'interno del Paesaggio Locale 19 “Area del bacino del Gornalunga” e del paesaggio locale n.23 “Area di Monte Frasca e dei bacini dei fiumi Pietrarossa e Margherito”. Nel primo caso il territorio si focalizza attorno all'emergenza di Monte Turcisi. L'indiscutibile dominanza del paesaggio agrario del seminativo stabilisce con univocità il carattere dell'intera unità;-*

...Il contesto territoriale ove si intende insediare il parco agrovoltico è quello delle aree collinari della Piana di Catania ove, per la poca acqua, dominanti sono le coltivazioni olivicole, cerealicole e foraggiere, e difficile è la meccanizzazione a causa delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del paesaggio: i terreni hanno forti declività, impluvi e roccia affiorante. Durante le attività di sopralluogo, si è constatato che le aree, poste a diversa altimetria, si caratterizzano per essere state già lavorate, coltivate e seminate; la coltura tipica di queste aree è il frumento che,

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



succedendosi anno dopo anno sullo stesso appezzamento (ringrano), determina un costante e progressivo depauperamento delle risorse naturali dalle quali dipende la fertilità di un suolo, e quindi la sua predisposizione a produrre.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“L’area di riferimento ricade all’interno dell’ambito regionale 12 della provincia di Catania. Ad oggi la Pianificazione Paesaggistica della Provincia di Catania, in cui ricadono gli ambiti paesaggistici regionali: 8-11-12-13-14-16-17, risulta in stato di adozione con D.A. n.031/GAB del 3 ottobre 2018, pertanto, ai fini della verifica di idoneità del sito si fa riferimento ai beni paesaggistici censiti in tale piano. In base alla consultazione online della cartografia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali dei vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004, le aree di progetto risultano in parte interne ad aree sottoposte a tutela, indicate dal D.lgs. 42/2004 e s.m.i., come “Fiumi, torrenti e corsi d’acqua e relative sponde per una fascia di 150 m. - comma 1, lett. c)”. Queste aree...verranno escluse dal posizionamento delle strutture e saranno destinate ad aree di compensazione”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Complessivamente, tra opere di mitigazione e compensazione si occuperà una superficie pari a 90,76 ha; in particolare, la fascia di mitigazione occuperà una superficie pari a 12,38 ha e le aree di compensazione una superficie pari a 78,38 ha. Se infine aggiungiamo anche tutte le aree libere da interventi (6,19 ha) e da rinaturalizzare (2,50 ha) che si trovano all’interno dell’area di progetto e quelle legate agli impluvi e alle loro fasce di rispetto (5,20 ha), la superficie naturale sale a 105 ha portando in definitiva l’incidenza delle aree naturali di mitigazione, compensazione e quelle libere da interventi al 81,18%. Nello specifico:*

- - Area di progetto: 128,9 ha
- - Aree libere da interventi: 6,19 ha
- - Impluvi e fasce di rispetto: 5,20 ha
- - Aree rinaturalizzate: 2,50 ha
- - Fascia di mitigazione: 12,38 ha
- - Aree di compensazione: 78,38 ha

La valutazione delle specie arboree da utilizzare è stata dettata dalla volontà di conciliare l’azione di mitigazione/riqualificazione paesaggistica con la valorizzazione della vocazione agricola dell’area di inserimento dell’impianto.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Il sito oggetto di studio non ricade all’interno di alcuna area naturale protetta e pertanto la realizzazione dell’impianto è conforme sia alle disposizioni del DP n.48 del 18.07.2012 che alle disposizioni del P.E.A.R.S. dal punto di vista della compatibilità ambientale.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“In base alla consultazione on-line del Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), l’area di progetto dista circa:*

- - 2,5 km dal sito ZSC ITA060001 “Lago Ogliastro”;
- - 14,8 km dal sito ZSC ITA060014 “Monte Chiapparo”;
- - 14 km dal sito ZSC ITA060010 “Vallone Rossomanno”;
- - 15,2 km dal sito ZSC ITA 060012 “Boschi di Piazza Armerina”;
- - 29 km dal sito ZPS ITA070029 “Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce” e dall’IBA (Important Bird Area) “IBA163 – Medio corso e foce del Simeto e Biviere di Lentini”;
- - 25 Km dall’IBA (Important Bird Area) “IBA166 – Biviere e piana di Gela”.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell’ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



CONSIDERATO che secondo il Proponente *“L’area di progetto rientra completamente nel buffer di 5 Km dal sito ZSC ITA060001 “Lago Ogliastro” pertanto, si ritiene di non poter escludere incidenze significative della realizzazione del progetto sul predetto sito, per cui sussistono le condizioni per l’applicazione dell’art.5 comma 1 lett. b-ter del D.Lgs 152/2006, in riferimento all’applicazione della procedura di Valutazione d’Incidenza, la cui fase di screening verrà trattata in un capitolo dedicato.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Dal Geoportale della Regione Siciliana (Carta Natura) si evince che l’area di progetto non interferisce con aree interessate dalla presenza di Habitat c”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Il sito oggetto di studio non ricade all’interno di alcuna area naturale protetta e pertanto la realizzazione dell’impianto è conforme sia alle disposizioni del DP n.48 del 18.07.2012 che alle disposizioni del P.E.A.R.S. dal punto di vista della compatibilità ambientale”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“L’area interessata dal progetto ricade in aree agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità (DOP-IGP- DOC), nello specifico si tratta della produzione agroalimentare dell’Arancia Rossa di Sicilia. Le aree d’impianto, tuttavia, non interessano in alcun modo territori interessati da superfici piantumate ad agrumi, ovvero colture di pregio e tipiche dell’agricoltura mediterranea. Il progetto non compromette la vocazione agricola del territorio, anzi la incentiva con nuovi interventi agronomici le cui proposte progettuali vengono dettagliatamente descritte nella relazione agronomica, prevenendo così la desertificazione delle aree di progetto. Nel dettaglio, l’assetto fondiario, agricolo e colturale prevederà diverse aree che verranno destinate ad aree di compensazione, mitigazione e rinaturalizzazione, che, insieme alle aree libere da interventi, occuperanno una superficie complessiva di 99,45 ha”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Le modificazioni della morfologia possono essere definite poco significative in quanto i movimenti di terra nell’area di progetto verranno effettuati solo per gli scavi relativi al fondo della viabilità interna e per l’interramento dei cavidotti, in quanto gli elementi di sostegno dei moduli verranno collocati nel terreno con pali infissi e asseconderanno, per quanto possibile, la pendenza del terreno preesistente, già modellato nell’ambito della conduzione agricola. Inoltre, durante le operazioni di scavo lo strato fertile del terreno sarà recuperato e riutilizzato nell’ambito dei successivi ripristini e gli inerti derivanti dagli scavi saranno rigorosamente recuperati e riutilizzati per i successivi rinterri”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Le modificazioni della compagine vegetale riguarderanno l’incremento delle aree a macchia mediterranea nella fascia di mitigazione e nelle diverse aree di compensazione. Di conseguenza le modificazioni posso essere valutate positivamente”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Non si avranno modificazioni dello skyline naturale o antropico, poiché i pannelli avranno un’altezza ridotta e seguiranno l’orografia attuale del terreno”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Il progetto mira a mantenere gli elementi di connessione ecologica, i fossi esistenti e le linee di deflusso naturali presenti nell’area di progetto. È stata prevista la salvaguardia dei fossi di impluvio esistenti mantenendo 20 m dall’asse centrale del fosso per lato, consentendo così il potenziamento della*



vegetazione ripariale esistente e garantendo il mantenimento e potenziamento dei corridoi ecologici strettamente connessi al reticolo idrografico, che saranno ripristinati al fine di salvaguardare la vegetazione igrofila”.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Le modifiche dell’assetto percettivo, scenico o panoramico durante la fase di esercizio sono quelle che presentano naturalmente un’incidenza maggiore, poiché gli impatti visuali che si vengono a verificare in tale fase risultano permanenti, almeno fino al termine del ciclo vitale dell’impianto (30 anni). L’area destinata all’ubicazione dell’impianto si colloca a 8,1 Km a Ovest dell’aggregato di Ramacca; sui lotti contermini a quelli di progetto sono presenti esclusivamente aree agricole. Dal punto di vista altimetrico l’impianto si colloca a 205 m s.l.m, la percezione visiva di quest’ultimo è circoscritta ad un ristretto numero di osservatori ed è mitigata da opportuni accorgimenti e opere di mitigazione che limitano notevolmente la vista dei pannelli. Ai fini della valutazione dell’impatto scenico è stata presa in considerazione la visibilità del sito in esame dalle zone limitrofe. Gli osservatori più numerosi sono gli utenti della strada provinciale SP103 e della strada provinciale SP182; grazie alla morfologia dell’area questo problema è facilmente risolto dalla realizzazione della fascia di mitigazione perimetrale che nasconderà completamente l’impianto. Pertanto, si può affermare che l’impatto estetico-percettivo delle nuove opere si possa considerare perlopiù basso; inoltre, sulla base dell’analisi di intervisibilità, le nuove opere risultano difficilmente visibili, ad eccezione di alcuni punti specifici. Pertanto, il progetto proposto genera un impatto certamente modesto nell’ambito del contesto analizzato.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Per quanto attiene alle modificazioni dell’assetto fondiario, agricolo e colturale e dei caratteri strutturanti del territorio agricolo, queste riguarderanno la sostituzione dei seminativi con i pannelli, l’incremento delle aree di macchia mediterranea nelle aree di mitigazione mediante impianto di ulivi, oltre che tutta la superficie destinata al prato polifita e alla coltivazione di *Cynara cardunculus*. Si sottolinea che su una superficie disponibile di circa 128,9 ha solo 19,23 ha saranno occupati dalle strutture, intesi come proiezione al suolo delle stesse inclinate a 30°. L’ambiente sotto i moduli è molto più fresco in estate e rimane più caldo in inverno. Ciò non solo riduce i tassi di evaporazione delle acque di irrigazione nei mesi estivi, ma significa anche minore stress per le piante. Le colture che crescono in condizioni di minore siccità richiedono meno acqua e, poiché a mezzogiorno non appassiscono facilmente a causa del calore, possiedono una maggiore capacità fotosintetica e crescono in modo più efficiente”.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“L’area intorno l’impianto oggetto di studio è stata analizzata facendo una ricerca degli impianti esistenti nei raggi di studio di 2 km, 5 km ed infine 10 km. ...che nel raggio di due e cinque chilometri non ricade alcun impianto e che tutti gli impianti fotovoltaici ed eolici esistenti ricadono nel raggio di dieci chilometri dall’area di progetto. ... In considerazione dell’estensione di questi progetti, è ragionevole considerare che si tratta di impianti dalla taglia medio piccola, inferiore a 3 MW. Pertanto, sulla base dell’analisi effettuata, si ritiene che l’impianto oggetto di studio non interferisca con essi né costituisca frammentazione in quanto si pone come un progetto unitario, i cui impatti non possono essere in alcun modo cumulabili con quelli dei progetti esistenti”.*

CONSIDERATO che secondo l’analisi del Proponente il sito di impianto risulta compatibile con gli strumenti programmatori della Regione Siciliana;

LETTO E VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall’intervento;

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. proc. 2544 Classifica PT_000_VIA9579 - Proponente Ministero Dell’ambiente e della Sicurezza Energetica. “Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN). Proponente: Bas Italy Venticinquesima S.R.L. [ID: 9579].”



CONSIDERATO che il punto 16.4 del DM 10/09/2010 “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*” (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010) testualmente recita: “ *Nell’autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l’insediamento e l’esercizio dell’impianto non comprometta o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale*”;

Tenuto conto dei criteri di cui all’allegato VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all’articolo 22 (allegato così sostituito dall’art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017) e delle Linee Guida SNPA n. 28/2020, esaminata la documentazione trasmessa:

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

il seguente parere relativo alla definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 24 punto 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato Margherito, di potenza pari a 47,019 MW e delle relative opere di connessione alla RTN. Da realizzarsi nei comuni di Ramacca (CT) e Aidone (EN):

- 1) La valutazione di coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell’area, evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l’intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione;
- 2) Occorre verificare la coerenza del progetto al PEARS 2030, facendo riferimento al DA n. 144/2021 (VAS del PEARS 2030), e approfondire l’analisi delle alternative di localizzazione in ordine all’esistenza di “*siti attrattivi*”.
- 3) Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;
- 4) Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere gli effetti degli impianti sull’assetto idraulico-idrogeologico, specificando le eventuali misure di compensazione previste;
- 5) Devono essere prodotti: (i) allegati grafici relativi alle modificazioni della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico;



- 6) Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato (anche per i fossi e impluvi minori), tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto;
- 7) Dovrà essere prodotta documentazione fotografica di eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione, prevedendo altresì un'area buffer di 50 metri attorno agli stessi;
- 8) Nello studio di impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 Km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi
- 9) Occorre verificare se l'area di riferimento delle infrastrutture ricade all'interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall'attività venatoria;
- 10) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;
- 11) Occorre valutare la presenza di aree boscate tutelate dalla LR 16/96 e dal D.Lgs. 227/01 e prevedere adeguate aree buffer a protezione di dette aree;
- 12) Occorre valutare la presenza di aree interessate da vegetazione naturale in evoluzione, rinvenibile in gran parte delle aree escluse nel recente passato dall'uso agricolo e dove la scarsità del suolo, oltre a rendere difficoltosa la realizzazione dell'impianto, andrebbe a danneggiare la naturale evoluzione degli habitat di elevato interesse floristico vegetazionale e faunistico;
- 13) Dovrà essere previsto il posizionamento di una fascia arborea di larghezza minima 10 m, perimetrale alle aree di disponibilità, da collocare al di fuori della recinzione delle stesse e quindi la recinzione dovrà essere collocata tra la fascia boscata e l'area d'impianto;
- 14) Occorre predisporre un elaborato grafico dove emerga un disegno di territorio e il sistema impiantistico in cui le componenti - agricole e fotovoltaiche - risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto, e dove vengano rappresentate le diverse e varieguate coltivazioni agricole, che si integrano con la tipologia progettuale di impianto FTV;



- 15) E' necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le aree di mitigazione con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (iv) tutte le specie vegetali utilizzate dovranno essere riconducibili alle essenze della macchia mediterranea e dovranno avere la certificazione di germoplasma locale. Inoltre, dette specie vegetali dovranno essere scelte tra quelle appetibili al pascolo apistico;
- 16) Occorre attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. del 04/2003;
- 17) Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento;
- 18) Tutti i dati cartografici dovranno essere forniti anche in formato Shape-file.